



Tecnici verificatori, norme di legge tra accreditamento e certificazione

L'accreditamento professionale assicura la capacità di un'organizzazione di strutturarsi e gestire le proprie risorse e i propri processi di verifica in modo da soddisfare determinati bisogni di qualità ambientale, etica e sicurezza tramite la conformità a requisiti stabiliti dai riferimenti normativi e di legge. La certificazione di accreditamento professionale rappresenta dunque una forma di assicurazione della qualità. ICMQ certifica le figure professionali in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024. Tale accreditamento delle competenze documenta che il soggetto possiede determinate conoscenze, abilità e competenze descritte dalle norme di riferimento, dalle leggi o dai documenti dell'organismo di certificazione.

Dario Zucchelli, CTS laboratori, Capogruppo Verifiche ambientali di A.N.TE.V.



Il nuovo Decreto 193/2023 sui CAM Criteri Ambientali Minimi

Publicato in G.U. 3 agosto 2023 il nuovo Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale, nel settore della Pubblica Amministrazione, aggiorna la normativa attraverso il Decreto CAM per l'affidamento del servizio di progettazione e verifica tecnica. Nella Gazzetta Ufficiale n.193 del 19 agosto 2023 è stato pubblicato il decreto del MASE di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, recante **“Approvazione del piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione”**. Con questo decreto vengono aggiornati e revisionati gli attuali criteri ambientali minimi (CAM) anche al fine di integrare nuove categorie di forniture, servizi e lavori nella strategia degli appalti pubblici sostenibili. Il decreto 3 agosto 2023 è entrato in vigore il giorno dopo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ossia il 20 agosto scorso e sostituisce il Piano d'azione adottato con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dello sviluppo economico 11 aprile 2008 così come modificato dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 4 aprile 2013. Il presente Piano d'azione, promuovendo gli appalti pubblici verdi, anello di congiunzione tra la produzione e il consumo, è strumento strategico per l'attuazione di quanto previsto nella Strategia sviluppo sostenibile e dall'agenda 2030 dell'ONU in merito prioritariamente all'obiettivo 12 (produzione e consumo sostenibile), degli obiettivi della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare adottata con D.M. 24 giugno 2022, nonché dei piani e delle strategie che approcciano le politiche volte a promuovere obiettivi di sostenibilità ambientale.

Il Decreto sui CAM premia i professionisti accreditati ISO 17024

Il nuovo Decreto “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi”, che introduce importanti novità in merito alla qualifica delle professioni. Infatti, in diversi punti del Decreto, vengono definiti precisi requisiti di competenza dei professionisti al fine di godere di punteggi premianti negli appalti pubblici.

Nel dettaglio, vengono fatti riferimenti a diverse tipologie di professionisti come installatori di impianti (art.2.4.4), esperti in Gestione dell'Energia (art. 2.4.1) e progettisti (art. 2.7.1). Per ognuno di questi profili sono indicati i requisiti e le capacità tecniche richieste per poter essere ammessi alla partecipazione dei bandi di gara o per ottenere punteggi premianti.

Ad esempio, il Decreto, all'art. 2.7.1, attribuisce un punteggio premiante all'operatore economico che includa, nel proprio gruppo di lavoro, un progettista verificatore esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, certificato da un Organismo di Certificazione accreditato **UNI CEI EN ISO/IEC 17024**.

Il tipo di certificazione richiesto non è chiaramente definito, vengono citate certificazioni basate sugli elementi di valutazione della sostenibilità e su protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici senza fornire i dettagli delle normative di riferimento per la qualifica del professionista.

ANTEV-Bureau Veritas e AICARR-ICMQ operano da anni nel settore delle certificazioni delle persone e hanno una rete capillare sul territorio, attraverso gli Organismi di valutazione, per facilitare l'accesso ai professionisti.



Tecnici Verificatori, abilitazione e responsabilità sia civili che penali

Maurizio Ascione è magistrato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, da tempo impegnato nella trattazione della complessa e dibattuta tematica dei reati consumati in ambito industriale e professionale, a danno della salute pubblica e dell'ambiente. Sempre gradito ospite di A.N.Te.V. ha lodato l'operato dell'associazione ed espresso, con la solita chiarezza e dovizia di particolari che ben conosciamo, soddisfazione nel vedere quanto i concetti vengano applicati dalla stessa.



REPETITE JUVANT

Questo articolo riprende quanto detto nel Convegno all'insegna dei vari aspetti legali, è stato ospitato ante-Covid nell'aula della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Milano - Bicocca e ha visto la partecipazione di esponenti di spicco sia nell'ambito legale sia in quello tecnico. La responsabilità di chi ha il compito di verificare il funzionamento corretto dei dispositivi biomedicali, riferita alla sicurezza in sala operatoria o in laboratorio è sempre più forte, sia sotto il profilo legale sia di quello morale. La legge 4/2013 si pone infatti a difesa del utente (paziente e/o operatore sanitario), tutelandolo nel rapporto con eventuali figure professionali non regolamentate in Ordini e Associazioni, che eseguono queste attività di incaricati di pubblico servizio senza una abilitazione.

L'Europa chiede infatti di liberalizzare tali attività, senza tuttavia venire meno ai principi di qualità e competenza. Il tecnico verificatore è stato definito come colui che svolge attività di controllo su un dispositivo/sistema attraverso una serie di misurazioni previste da un protocollo strumentale. Il tecnico si occupa quindi di determinare l'idoneità in termini di sicurezza dell'apparecchio, o della sua conformità prestazionale. Il tecnico verificatore ha prima di tutto una responsabilità morale nei confronti tanto degli utilizzatori medicali e di laboratorio, quanto nei confronti dei pazienti su cui verranno impiegati per terapia o diagnosi, oltre alla responsabilità civile e penale per eventuali danni cagionati a persone o cose. È richiesta pertanto non solo la competenza tecnica, ma anche diligenza e prudenza nello svolgimento del proprio compito, caratteristiche che non si acquisiscono solo con la pratica, ma seguendo un percorso formativo adeguato. I tecnici verificatori si sono quindi mossi per comprendere al meglio le responsabilità legali della loro professione in rapporto a questa nuova legge.

Organizzatrice del convegno l'Associazione Nazionale dei Tecnici Verificatori (ANTEV) che riunisce professionisti pubblici e privati che operano nel campo delle verifiche di sicurezza di apparecchiature elettromedicali e da laboratorio e sugli impianti, allo scopo di migliorare lo qualità dei servizi offerti dai propri associati promuovendo la formazione continua e la loro qualificazione.

Per poter svolgere una certa professione non regolamentata da un Ordine o Collegio è necessario qualificarsi adeguandosi a una norma UNI relativa alla propria attività (se disponibile), o tramite una associazione che attesti le competenze dell'operatore tecnico. L'obiettivo di A.N.Te.V., Associazione riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico come ente qualificante, come ha illustrato il presidente Costantino Carraro, è quindi quello di fungere da volano nella preparazione tecnica e promuovere un percorso formativo specialistico di approfondimento. La preoccupazione sulle responsabilità è stata affrontata brillantemente dalla componente legale del Convegno, ossia da Valentina Piccinini, Docente di Diritto Civile alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, dall'avvocato civilista Marta Gerli, dall'avvocato penalista Paola Bonelli e dal Sostituto 'Procuratore della Repubblica di Milano dott. Maurizio Ascione.

In questo contesto sono emerse le responsabilità civili dei tecnici verificatori in caso di un danno dovuto a un apparecchio o sistema senza i necessari requisiti prestazionali di conformità, ma dichiarato idoneo. Per quanto riguarda le responsabilità penali il panorama al momento non sembra del tutto chiaro, anche perché la Legge 4/2013 è relativamente recente. Quello che si può dire è che magistrati e procura tendono a cercare i responsabili in un bacino sempre più ampio. In campo sanitario, se un apparecchio o un impianto non funziona correttamente, ora viene considerato responsabile anche la struttura che lo ha utilizzato e non solo il produttore dell'apparecchio, in un futuro prossimo anche chi ha verificato l'apparecchio/impianto potrà essere chiamato a rispondere del suo operato.

A cura della redazione

A graphic with a red and white background. At the top, it says 'Si attesta che la Sede' next to the CEPAS logo. Below that is the A.N.Te.V. logo and address: 'Sede legale e operativa: Via Lombardia, 25 20096 Piobello (MI)'. It then states 'è qualificata come Centro Esame per la certificazione dei: «Tecnici verificatori di apparecchiature, impianti ed ambienti in ambito medicale» (rif.to Schema CEPA5 SDH97 rec. corrente)'. At the bottom, it lists 'Technical Manager Rosa Anna Favorito (con firma Favorito)'.

Attestazione di qualità del sistema ISO 9001 e certificazione di accreditamento professionale ISO 17024: quali differenze?

Accreditamento/certificazione: quali sono le differenze

Tra gli standard riconosciuti in tutto il mondo figurano l'Accreditamento e la Certificazione (in inglese Certification and Accreditation). Questi due stabiliscono le linee guida in base alle quali vengono forniti prodotti e servizi di qualità, quindi la maggior parte delle organizzazioni ed anche delle persone cercano di ottenere un accreditamento o una certificazione. Molto spesso, tuttavia, i termini certificazione e accreditamento sono usati in modo intercambiabile, se non insieme. Nonostante l'uso sbagliato, i due non dovrebbero essere usati come sinonimi.

Certificazione di sistema in azienda ISO 9001

Questa è una garanzia scritta di una terza parte sulla conformità di un servizio, prodotto o processo, sulla base di determinati requisiti specifici forniti da qualche forma di istruzione, audit, valutazione o revisione esterna. La terza parte fornisce quindi la certificazione indicando la piena soddisfazione di un servizio, prodotto o processo. La certificazione si riferisce a tutte le **attività aziendali** in un determinato settore. È importante essere certificati da un organismo di certificazione ufficiale, che dimostri il raggiungimento di una designazione valida.

Accreditamento professionale ISO 17024

Si riferisce al riconoscimento formale della competenza rispetto a standard specifici da parte di un'ente autorevole. Questi organismi accedono alle istituzioni che testano e supervisionano anche le organizzazioni incaricate di provare, calibrare, ispezionare e certificare le aziende rispetto agli standard stabiliti a livello internazionale. L'accreditamento si basa su attività specifiche e non su tutte le attività di un'organizzazione.

Somiglianze tra Certificazione di Sistema di Gestione Qualità e Accreditamento Professionale del Personale

Entrambi stabiliscono gli standard in base ai quali vengono forniti prodotti e servizi di qualità in accordo con le normative vigenti.

Differenze tra Certificazione e Accreditamento

La certificazione si riferisce a un'assicurazione scritta di una terza parte riconosciuta sulla conformità di un servizio, prodotto o processo, sulla base di determinati requisiti specifici forniti da una qualche forma di istruzione, audit, valutazione o revisione esterna. D'altra parte, l'accreditamento si riferisce al riconoscimento formale della competenza verso standard specifici da parte di un organismo autorevole. Sebbene la certificazione e l'accreditamento siano due terminologie diverse, la loro importanza non può essere ignota. Mentre la CERTIFICAZIONE aiuta ad ottenere un vantaggio competitivo sulla conformità di un servizio, prodotto o processo, nonché ad aumentare il potenziale di guadagno, l'ACCREDITAMENTO fornisce anche le garanzie sulla conformità delle organizzazioni professionali che devono rispondere agli organismi di regolamentazione pertinenti, implementando quindi la necessità costante di personale formato nella valutazione. Garantisce inoltre la fornitura di un ambiente di lavoro sicuro con attrezzature adeguate. Nelle industrie che dipendono dalle materie prime, la garanzia della qualità è assicurata e garantita, poiché l'emissione di prodotti contraffatti è interrotta. Tutto ciò si riassume in conservazione ambientale, sostenibilità economica, controllo del rischio e risparmio energetico.

CERTIFICAZIONE UNI EN ISO ISO 9001:2015

This is a translation of certificate N. IT12/0553

Quality management system of
CLEAN TECH SYSTEM S.r.l.

Via Cadenà, 21 - 20159 Milano (MI) - Italy

has been assessed and certified according to the requirements of
ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015

For the following activities

Technical assistance, installation, maintenance and trade in: under own brand name of air filters, equipments and system of ventilation and environmental contamination control. Indoor air validation and laboratory analysis, check test, commissioning and qualification of clean rooms, aseptic environments and controlled ambient. Design of tutorial courses and information.

EA Sector: 34, 37

This certificate is valid for 22/09/2019 until 22/09/2021 and remains valid subject to surveillance audits.

For information see the website: www.iso.org

The certificate is the property of member of ISO/IEC 17024

Authorized by
Paolo Santilli

999 ITALIA S.p.A.
Via Cadenà, 21 - 20159 MI (ANO) - Italy
T +39 02 7611 4611 F +39 02 7611 4644 www.sgs.com

Page 1 of 1

ACCREDITAMENTO UNI EN ISO ISO/IEC 17024:2012

ICMQ
Certificazione del personale

CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE
PERSONNEL CERTIFICATION

CERTIFICATO N° **14-02158** CERTIFICATE N°

PERSONA CERTIFICATA **Luca Zucchelli** CERTIFICATED PERSON

CODICE FISCALE **ZCCLCU88M12F2051** FISCAL CODE

OGGETTO DEL CERTIFICATO **MANUTENZIONE PREDITTIVA SUGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO** SCOPE OF CERTIFICATE

Responsabile dell'igiene (Categoria A)

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE **CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO - PS DOC 01** CERTIFICATION SYSTEM

General Agreement Conditions - PS DOC 01
Regolamento Tecnico - PS DOC 02
Technical Regulation PS DOC 02

Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione emanate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 5 ottobre 2005, n. 2636 in G.U. n. 256 del 03/11/2013

La certificazione è valida solo se il titolare risulta iscritto nel registro ICMQ consultabile su www.icmq.org

Schema di certificazione sviluppato ai sensi della norma ISO/IEC 17024
According to ISO/IEC 17024

PRIMA EMISSIONE **17/12/2014** EMISSIONE CORRENTE **16/12/2021** SCADENZA **15/12/2026**

First issue Current issue Expiry

IL PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE
Chairman and General Manager
Lorenzo Orsenigo

ACCREDIA
PSS N° 894C
Member degli Accordi di Mutua Riconoscimento EA, IAF e IAC
Operator of EA, IAF and IAC Mutual Recognition Agreements

in validità del presente certificato è verificabile sul sito www.icmq.it

ICMQ S.p.A. - VIA G. DE CASTELLIA, 10 - 20124 MILANO - WWW.ICMQ.ORG

Procura di Milano, “Tecnici Verificatori per la sanità accreditati esercitano una professione di incaricati di pubblico servizio”



FILTRATION & VALIDATION
JOURNAL OF AIR PURIFICATION

Direttore Responsabile: Dario Zucchelli
Ordine dei Giornalisti N° 70083 Elenco Pubblicisti
dario.zucchelli@alice.it

Via Zucchi 39/C - 20095 Cusano Milanino
Tel. 02 66409991 - info@ctslab.eu

www.archiviozucchelli.it

Decennale dell'A.N.Te.V. - Forte di Bard (Valle d'Aosta), 11 e 12 maggio 2019

L'Associazione Nazionale Tecnici Verificatori per la sanità, dal 2013 è un organismo notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico per la qualificazione professionale dei servizi prestati ai sensi della **Legge 4/2013**.

La Raccomandazione n.9 del 2009 del Ministero della Salute, già sottolineava quanto le verifiche di sicurezza sulle apparecchiature debbano essere effettuate da personale altamente specializzato. Inoltre, le attrezzature di lavoro devono essere sottoposte a verifiche iniziali, periodiche ed eccezionali da parte di personale competente a norma delle legislazioni e prassi nazionali (Direttiva CEE 2004/108, art. 5 che modifica il **D.Lgs. 81/2008**).

Queste premesse hanno rappresentato il *focus* della conferenza sui diritti e doveri dei “Tecnici Verificatori” alla presenza di magistrato in occasione del decennale dell'ANTEV che si è confrontato con i rappresentanti dell'ufficio legale dell'Associazione.

Il presidente Costantino Carraro delineando l'attività professionale dei tecnici verificatori ha introdotto l'intervento dell'avv. Maurizio Ascione, della **Procura del Tribunale di Milano**, da tempo impegnato nella trattazione della tematica dei reati consumati in ambito industriale e professionale, a danno della salute pubblica e dell'ambiente.

A.N.TE.V. è iscritta nell'Elenco delle Associazioni Professionali istituito e tenuto dal MISE che rilascia l'*Attestato di Qualità e di Qualificazione Professionale dei Servizi prestati dai "Tecnici Verificatori"* di apparecchi, impianti e ambienti in ambito medicale e similare. In questo contesto il Magistrato ha confermato che tale attività rientra a tutti gli effetti in quella di “**incaricati di pubblico servizio**”.



DARIO ZUCHELLI

- Capogruppo Verifiche Ambientali ANTeV
- Chimico capotecnico pubblicista OdG
- Membro votante di UNI/CT 241 e 242
- Osservatore nazionale in CEN/ISO
- Fondatore di Clean Tech System s.r.l.

